



DOCUMENTI DI PROGETTO

Raccomandazioni sui requisiti minimi degli elaborati progettuali e, nei casi in cui si renda necessaria in forza di leggi o regolamenti, della documentazione amministrativa da allegare al progetto.

(Per le D.I.A., gli elaborati e i documenti amministrativi vanno correlati alla specificità del progetto; sono sempre necessari il titolo di proprietà, o altro atto equipollente, e la relazione sul bilancio di produzione del materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto, di cui all'art. 6 del Regolamento regionale 12 giugno 2006 n. 6).

MODALITÀ DI REDAZIONE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati grafici non possono essere costituiti da fogli di piccolo formato giuntati fra loro.

Sulle mascherine degli elaborati grafici e delle relazioni va riservato apposito spazio per le vidimazioni di ufficio.

DOCUMENTI NECESSARI E PARERI DI ALTRI ENTI

Atto o documento (o autocertificazione), che legittimi il diritto a presentare domanda di permesso o D.I.A.

Relazione sul bilancio di produzione del materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto, di cui all'art. 6 del Regolamento regionale 12 giugno 2006 n. 6, intitolato "*Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili*" (sempre obbligatoria).

Perizia asseverata sulla conformità del progetto alle disposizioni vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. Obbligatoria per la costruzione di nuovi edifici privati o per la ristrutturazione di interi edifici privati, ivi compresi quelli di edilizia residenziale pubblica (art. 77 D.P.R. 380/2001). Per qualunque intervento su edifici pubblici e privati aperti al pubblico sempre obbligatoria e, altresì, corredata di apposito elaborato grafico, che evidenzia le soluzioni progettuali adottate in materia (art. 82 comma 3 D.P.R. 380/2001).

Parere sanitario o autocertificazione sulla conformità alle norme igienico-sanitarie.

Parere di conformità dei Vigili del Fuoco nei casi previsti dalla normativa antincendio.

Parere Soprintendenza per interventi in zona omogenea "Centro Storico".

Per interventi in aree a vincolo paesaggistico (ministeriali, PUTT/p, legge reg. n. 19/1997, pSIC, ZPS, ecc.), separata e specifica relazione del progettista sulla conformità del progetto alle relative Norme Tecniche di Attuazione.

Autorizzazione in deroga dell'ente ferroviario, ex D.P.R. n. 753/80, per interventi a distanza minore di m. 30 dal binario più vicino.

(segue)



DOCUMENTI DI PROGETTO - RELAZIONI E GRAFICI

Relazione tecnica illustrativa contenente le informazioni di carattere generale, le caratteristiche costruttive, la destinazione d'uso dell'edificio e i materiali da impiegare.

Relazione tecnica asseverata, distinta dalla precedente (per la sola D.I.A.).

Documentazione fotografica (sempre obbligatoria) vistata e datata sul retro dal progettista e corredata, se necessario, di planimetria con indicazione dei punti di ripresa.

Estratto in scala degli strumenti urbanistici generali, delle planimetrie catastali, dell'aerofotogrammetrico e dell'eventuale strumento urbanistico esecutivo.

Planimetria d'insieme dell'intervento, corredata di quote altimetriche e da due o più profili significativi, in scala idonea (da 1:200 a 1:500 a seconda dell'estensione dell'intervento), comprendente:

- i lotti limitrofi e le relative costruzioni esistenti con indicazione delle distanze;
- le curve di livello della superficie del lotto o piano quotato, quando necessari;
- le strade;
- la posizione della sagoma e dei distacchi del fabbricato;
- eventuali alberature tutelate da leggi o regolamenti e relativi provvedimenti.

Le piante quotate dei vari piani, in scala almeno 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale, corredate da almeno due sezioni e prospetti quotati.

Conteggi urbanistici e dimostrazione del rapporto tra la superficie finestrata e la superficie di ogni singolo locale.

La determinazione delle superfici in progetto, necessaria al calcolo del contributo di costruzione.

Progetto degli impianti, da presentare contestualmente al progetto edilizio, come disposto dall'art. 11, comma 2, D.M. 22/1/2008 n. 37, per i casi previsti dallo stesso decreto.

Progetto di smaltimento delle acque reflue, in mancanza di allaccio alla pubblica fognatura, approvato ed autorizzato dal Servizio Ambiente del Comune (art. 42 L.R. n. 24/83).

Per nuove costruzioni, progetto di smaltimento delle acque meteoriche; per immissioni fuori della rete comunale copia della comunicazione (per superfici < 2.000 mq) alla Provincia o dell'autorizzazione da questa rilasciata (per superfici > 2.000 mq). Per immissioni nella rete comunale approvazione ed autorizzazione dal Servizio Ambiente del Comune (artt. 2 e 4 del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale n. 282/2003).

Copia autenticata delle eventuali convenzioni tra confinanti o condomini.

Per interventi su edifici esistenti, relazione sulla legittimità delle preesistenze (la relativa modulistica è disponibile nella cartella edilizia).

Per modifiche o ristrutturazioni, indicare sui grafici con colorazione in giallo le demolizioni ed in rosso le nuove opere.

Modelli ISTAT per rilevazione statistica, compilati dal progettista.

La copia registrata dell'atto d'obbligo e dell'atto di vincolo a parcheggio (in caso di domanda di permesso di costruire, il deposito è consentito prima del suo rilascio).

Per le costruzioni da realizzarsi in zona industriale, la relazione tecnica deve riportare i seguenti dati, anche ai fini dei conteggi del contributo di costruzione:

- gruppo merceologico e tipo di industria nell'ambito della quale la ditta svolgerà la propria attività;
- tipo delle macchine che verranno installate nello stabilimento e schema del ciclo di lavorazione;
- numero delle persone che presumibilmente troveranno occupazione nello stabilimento, distinto per categoria;
- descrizione degli impianti dinamici a servizio dell'insediamento (impianti gas, elettrico, idrico e termico; scarichi solidi, liquidi, gassosi ecc.);
- costo dell'intervento.